

Un compagno di Montalto di Castro racconta 5 anni di lotte

Consigliere comunale, bari- sta fallito, muratore (quando capita), assistente a tempo perso. Ha 46 anni, un fisico tarciato e lo sguardo bonario. Romano Corbo, segretario della sezione comunista di Montalto di Castro, è uno di quei compagni che hanno legato il loro nome alle sorti della «famigerata» centrale nucleare. Sono cinque anni di battaglie durissime, senza esclusione di colpi, che hanno visto gli stessi compagni prendere posizioni differenti. Dal giorno della localizzazione, a Pian dei Cangani, al «carnegio anti-nucleare», fino alle recenti battaglie dei lavori alla sentenza di sospensione del TAR. «Di centrali qui da noi si cominciò a parlare già nel '74. Doveva nascere a Montalto l'Eurodif, per la produzione di uranio arricchito. L'Italia si fece «soffrire» di impianti dalla Francia. Poi arrivò lo studio dell'Enel e del Cnen per le centrali nucleari. Inizialmente la scelta cadde su Tarquinia, ma il terreno non prestava. E dopo nuovi rilevamenti, il Cnen votò più la bellezza di tre volumi (più di 400 pagine) per spiegare che Montalto era il miglior sito d'Italia. E guardò che ci sono ancora ammucchiate centinaia di casse con mattoni e profanato fino a 250 metri di profondità. Insomma, il 2 agosto del 1975, Montalto si vide buttare addosso la «croce» con la localizzazione ufficiale.

«Una centrale decisa dall'alto. I nostri guai la nostra ripresa»

Montalto torna a far discutere. Dopo il nuovo studio dei geologi viterbesi a decisione del TAR di far sospendere all'ENEL i lavori per la centrale, i comunisti hanno immediatamente chiesto l'intervento del Parlamento. «Deve essere nominata una commissione di esperti indipendenti» dice nel '76, la prima crisi nel Comune di sinistra. Il sindaco socialista Di Maria, si dimette insieme ad un assessore. I comunisti rimangono soli in giunta, fino all'elezione di un altro sindaco del Psi. Ma anche lui dopo due, tre mesi lascia l'incarico. Stavolta la crisi e le trattative durano sette, otto mesi, durante i quali il consiglio si vede addirittura costretto ad eleggere un consigliere anziano della Dc. «E siamo al '77, alle prime manifestazioni anti-nucleari. Montalto, come ricordano tutti, diventa un «caso nazionale»: unico comune denominatore di tutte quelle battaglie (il vero «grande nemico» da sconfiggere) sarà da quel momento in poi il partito comunista. E ti lasciò immaginare che cosa ha significato tutto questo per noi della sezione di Montalto. C'era gente che non ci guardava più nemmeno in faccia, gigantesche scritte ci disegnavano anche «benvenuti alle multinazionali» (pensa un po'), attacchi continui da tutte le parti. «Ma noi restammo uniti, perché capivamo quanto fosse subdola tutta quella campagna anti-Pci. Noi ci batteammo, insistevamo per chiedere sempre nuove verifiche sulla sicurezza della centrale, loro rispondendo a stogan. Questo fino alla famosa «festa per la vita» di marzo. Ad agosto passarono invece proprio all'intimidazione fisica.

«Fu durante la festa dell'Unità. Gli antinucleari organizzarono un campeggio di un mese. Noi invitammo i compagni che lavoravano alla centrale e al Cnen per assistere proprio uno stand sui problemi nucleari, per spiegare alla gente come stavano davvero le cose. Vedeva, quindi, che le nostre «riserve» non erano solo formali. E infatti, all'inizio di quest'anno tutto il consiglio comunale (escluso, naturalmente, alcuni democristiani e il rappresentante fascista) approvò l'ordinanza che il TAR ha rinvio la prima udienza per valutare alcuni documenti presentati dal Comune. Tra questi uno studio di geologi viterbesi che parla di zona sismica. Una tesi del tutto contraria a quella del Cnen che ha però ripetuto anche in questi giorni di essere assolutamente convinto della «bontà» del sito di Montalto. «Ma a questo punto c'è il colpo di scena. L'Enel rinuncia praticamente a difendersi. Che cosa significa tutto questo? È chiaro che questo mutismo è molto preoccupante e grave. «Evidentemente diventa tutto molto più confuso, tanto più che siamo in campagna elettorale e questa vicenda peserà molto anche sul voto. In questa situazione hanno trovato spazio anche due liste civiche, una antinucleari qui in paese, l'altra in una frazione, Pescia, esclusiva- mente antinucleari. «Non possiamo nascondere che anche fra i compagni c'è qualche disorientamento. Troppo azzardate hanno accompagnato la nostra lotta, con incompetenze anche nel partito. Ma non possiamo nascondere che la nostra coerenza. Oggi di nuovo abbiamo chiesto garanzie precise. La salute non si paga, né con i soldi né con i voti».

steranno tutte le garanzie di sicurezza. «A quel punto si doveva discutere l'utilizzazione dei 7 miliardi che spettavano al Comune per le infrastrutture, scuole, ospedali, servizi sociali. Ma contemporaneamente arrivò il disastro di Harrisburg nel '79. «È il momento della svolta, Harrisburg mette sul tappeto problemi nuovi, gravissimi. Il Pci è il primo ad assumersi le sue responsabilità. Subito al Parlamento di formare una commissione tecnica per esaminare la situazione e di sospendere per tre mesi tutti i lavori nelle centrali. Quella commissione non è stata mai formata, ma il Comune di Montalto, la Provincia e la Regione tutte amministrazioni di sinistra (l'urono le sole) chiesero nuovamente la sospensione dei lavori. «Il 16 novembre '79 fu il Pci a proporre questa decisione al sindaco, perché l'Enel era inadempiente sul momento di questa convenzione. Vedi, quindi, che le nostre «riserve» non erano solo formali. E infatti, all'inizio di quest'anno tutto il consiglio comunale (escluso, naturalmente, alcuni democristiani e il rappresentante fascista) approvò l'ordinanza che il TAR ha rinvio la prima udienza per valutare alcuni documenti presentati dal Comune. Tra questi uno studio di geologi viterbesi che parla di zona sismica. Una tesi del tutto contraria a quella del Cnen che ha però ripetuto anche in questi giorni di essere assolutamente convinto della «bontà» del sito di Montalto. «Ma a questo punto c'è il colpo di scena. L'Enel rinuncia praticamente a difendersi. Che cosa significa tutto questo? È chiaro che questo mutismo è molto preoccupante e grave. «Evidentemente diventa tutto molto più confuso, tanto più che siamo in campagna elettorale e questa vicenda peserà molto anche sul voto. In questa situazione hanno trovato spazio anche due liste civiche, una antinucleari qui in paese, l'altra in una frazione, Pescia, esclusiva- mente antinucleari. «Non possiamo nascondere che anche fra i compagni c'è qualche disorientamento. Troppo azzardate hanno accompagnato la nostra lotta, con incompetenze anche nel partito. Ma non possiamo nascondere che la nostra coerenza. Oggi di nuovo abbiamo chiesto garanzie precise. La salute non si paga, né con i soldi né con i voti».

Raimondo Bultrini

Di dove in quando



Con l'intesa fra circoscrizioni e istituzioni

Un trionfo di concerti al centro e in periferia

È in corso il fitto programma musicale, che rientra nell'iniziativa ROMA-PRIMAVERA. Si tratta di ventiquattro concerti promossi dall'Accademia di Santa Cecilia, d'intesa con gli assessorati del Comune di Roma alla cultura e alla scuola. Le manifestazioni interessano varie Circoscrizioni visitate dalla musica ciascuna in un particolare giorno della settimana, per quattro settimane.

La domenica è destinata alla IV CIRCOSCRIZIONE che presenta, oggi, alle 11 (Cinema Teatro ESPERO) il «Duo» Majeron-Balestra (soprano e chitarra). Il 18 e il 25 sarà la volta, rispettivamente, del Complesso da camera di Santa Cecilia e del pianista Paolo Bordoni.

Il lunedì non rientra nella ROMA-PRIMAVERA, che si svolge nella III CIRCOSCRIZIONE (Cinema Teatro ARALDO): alle ore 21, Angelo Stefanato e Franco Petracchi, violinista e contrabbassista di eccezione. Gli altri martedì (20 e 27) sono affidati, rispettivamente, alla pianista Lya De Barberis e ai «Fiati di Santa Cecilia».

Il mercoledì è riservato alla CIRCOSCRIZIONE (Sala di Via del Greco), che punta sul «Duo» Majeron-Balestra, cui seguiranno l'Ensemble chitarristico organistico Fernando Germani e (4 giugno) l'Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia.

Giovedì apre le porte alla musica il Teatro «Don Bosca» della CIRCOSCRIZIONE — per presentare nell'ordine (15, 22 e 31 maggio), Stefano Petracchi, l'Ensemble Galzio, il Complesso da camera di Santa Cecilia.

Il Venerdì porta alla ribalta della Sala Ennio, in Via di Torrespaccata — VIII CIRCOSCRIZIONE — ancora il «Duo» Majeron-Balestra, la pianista Lya De Barberis e il «Duo» R. Bonucci Mancini, nei rispettivi appuntamenti del 16, 23 e 30 maggio.

Il sabato è sacro alla XIX CIRCOSCRIZIONE — Sala Via C. Ventura, 60 — che presenta il «Duo» Salvatore Galzio (17 maggio), Lya De Barberis (il 24) e l'Ensemble Galzio (il 31). I concerti — attenzione — hanno inizio alle 17.30. Contemporaneamente si svolgono, con la collaborazione della REGIONE LAZIO e della PROVINCIA DI ROMA, concerti anche in diversi Comuni. Vedremo più dettagliatamente il programma, la prossima volta, Teri, la De Barberis, così generosamente impegnata, e il Quartetto d'archi di Roma hanno suonato ad Anagni e Sutri.

Dalla periferia spostandoci al centro, troviamo, oggi, domenica, il concerto all'Auditorium di Via della Conciliazione (ore 18), diretto da Gary Bertini che, con l'intervento del soprano Heather Harper, offre, tra Mozart e Strauss, i Sette Lieber di Alban Berg, per voce e orchestra. Alle 17.30, nella Sala Borromini, è prevista la performance di Giorgio Battistelli, reinventore di musiche anche di Busotti, Castaldi, Gaudiomonte e Chiari.

Mercoledì, il famoso violonista sovietico Viktor Treliakov, accompagnato dal fedele Michail Erokin, suonerà al Teatro Olimpico per l'Accademia filarmonica, musiche di Beethoven, Brahms, De Falla.

Giovedì, il Teatro dell'Opera dovrebbe azzeccare ancora un buon colpo, con l'incursione di Donizetti, Lucia di Lammermoor, diretta da Riccardo Bonynge e interpretata dalla famosa cantante Maria Callas.

Nella Chiesa di S. Lorenzo in Mammo, Gastone Tosto concluderà la stagione del Gonfalone, con un concerto di liuto e clavicembalo. Il liuto è suonato dal Concerto per chitarra e orchestra, in versione da studio, però, con l'orchestra, cioè, tutta sintetizzata nel suono. Il concerto, per l'occasione, è affidato alle preziose mani di Donella Alessio.

Sempre alle 21, l'Associazione ARS MUSICA conclude la stagione con un concerto del liutista-chitarrista, Carlo Ambrosio in «Duo» con la clavicembalista, Gianna Crescenzi. In programma: Vivaldi, Mozart, Haydn, Boccherini.

Venerdì «salta» il concerto solitamente programmato in questo giorno, in quanto è anticipato al martedì. Suona il violinista Rocco Filippini — musiche di Haydn — con la partecipazione del Complesso da camera di Santa Cecilia, impaginato peraltro, anche nel ciclo di manifestazioni ROMA PRIMAVERA.

Sabato, Wolfgang Sawallisch al Foro Italico (stagione sinfonica pubblica della Rai) presenta, tra Mozart e Brahms (Sinfonia n. 4), i Quattro ultimi Lieber di Strauss, cantati dal soprano Margaret Price.

Come si vede, c'è di tutto e per tutti, senza dire (ma intanto diciamo) che c'è ancora il gran finale di «Musica e poesia in Via Giulia», con gara di versi in romanesco riservata agli studenti, nel pomeriggio di oggi, e a tutti i cittadini, nella sera di domani. I concerti prevedono esecuzioni corali (stasera), violinistiche (domani sera) e orchestrali.

Lunedì, oltre che la replica serale del concerto di Santa Cecilia, c'è al Teatro Argentina, il recital del chitarrista e compositore e v.

COMUNE DI PALIANO Provincia di Frosinone IL SINDACO RENDE NOTO che è l'intenzione di questa Amministrazione appaltare mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera A della legge 14/1973 i seguenti lavori: — Costruzione palasport a base d'appalto L. 310.000.000. — Sistemazione strada comunale Via delle Valli, importo a base d'appalto L. 375.386.957. — Costruzione rete fognaria II lotto - II stralcio, importo a base d'appalto L. 391.982.963. — Rifacimento rete idrica I lotto, importo a base d'appalto L. 219.523.044. Le ditte interessate, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori per le categorie ed importi previsti, possono richiedere di essere invitate presentando alla segreteria di questo Comune distinte domande in carta da bollo da L. 2000 entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. IL SINDACO Paliano 30-4-1980.

ITAL FRANCE AUTO non ti promette un buon acquisto. Te lo garantisce. Garantisce la pronta consegna di tutta la gamma Peugeot. Garantisce una onesta valutazione della tua automobile usata. Concessionaria PEUGEOT ITAL FRANCE AUTO srl Circonvallazione Appia, 39/A - 45/B Roma - Tel. 7941551 - 7942653

ARREDAMENTI COMPLETI A PREZZI FRAZIONATI soggiorni in stile rustico e moderno, divani, poltrone, componibili, mobili da cucina, lampadari per tutti gli ambienti e... inoltre tutti i grandi e piccoli elettrodomestici, in 4000 mq. di esposizione, a prezzi minimi e rateizzabili fino a 24 mesi. STALLA elettrodomestici "più spazio al tuo risparmio" Via dell'Orto (Prenestina, a 300 mt. dal Raccordo Anulare) - Tel. 223623-224944

COMUNICATO IMPORTANTE DA DOMANI ORE 16 Via S. CROCE in GERUSALEMME 95a ROMA 50 mt. Metrò Manzoni ROMA GRANDE VENDITA DIRETTAMENTE AL PUBBLICO DI CONFEZIONI - BIANCHERIA - TESSUTI BIANCHERIA Coperta Somma 1 piazza Accappatoio spugna misure L. 19.900 TV VI VII Canovaccio lino Zucchi L. 9.900 Lenzuolo Bassetti matrimoniale L. 7.900 Field Mohair Completo matrimoniale ricamato a mano L. 9.900 Telo mare spugna L. 9.900 Coperta antimacchia 1 piazza Tappeto bagno L. 12.900 Tovagliato Zucchi x 8 Servizio puro cotone bimbo L. 1.900 CONFEZIONI Magliette cotone 100% L. 2.900 Gonne raso L. 5.900 Gonne cotone moda L. 6.900 Camicie uomo cotone L. 9.900 Jeans colorati L. 9.900 Giubbini pelle (ganzine) L. 79.000 Abiti donna moda estate L. 9.900 Pantaloni lino L. 19.000 Giacche uomo Casual L. 19.000 Magliette Pooch L. 9.900 Pantaloni Wrangler L. 14.900 COTONI STAMPATI AL MT. L. 1000 TESSUTI: LANEROSI ZEGNA BOTTO VIERSENER VELLUTI 50% DAL COSTO DELLA FATTURA VENDIAMO ANCHE A NEGOZIANI E SARTORIE SCAMPOLI-SCAMPOLI-SCAMPOLI VIA SANTA CROCE IN GERUSALEMME 95/A

GRAN BAZAAR ROMA - VIA GERMANICO, 136 (Capolinea Metrò Ottaviano) DOPO IL GRANDE SUCCESSO INVERNALE PROPONE I NUOVI MODELLI ESTIVI DI: ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA TENNIS - SPORT - TEMPO LIBERO - CAMPING TENNIS TEMPO LIBERO Donna Calzini L. 1.500 Tubo 3 palle L. 3.500 Pantaloni L. 7.000 Maglietta L. 7.500 Visiera L. 1.500 Racchetta completa L. 14.000 Racchetta in fibra nota casa L. 16.500 Fodero portaracchetta L. 2.500 Borsa Tennis L. 7.000 Scarpe nota casa L. 7.500 Camicie Sportive L. 5.000 Maglietta Filo L. 7.500 Pantaloni canapa-lino L. 9.000 Pantaloni velluto L. 7.000 Giubbino Barracuda L. 11.000 Jeans originali 1113 OZ. L. 9.500 Jeans originali di tutti i colori L. 9.000 Zoccoli anatomici L. 6.000 Scarpe sport-tempolibero L. 5.000 Tute sportive L. 11.000 Jeans bambino L. 6.000 Tute puro cotone L. 15.000 Pantaloni puro cotone L. 19.000 Abiti L. 6.000 Giubbino cotone L. 6.000 Gonna cotone L. 7.000 PER CAMPEGGIATORI: sacco letto francese L. 9.000

piccola cronaca Mostra Si è inaugurata ieri, dentro lo splendido ambiente dell'abbazia di Grottaferrata, un'ampia e rappresentativa mostra antologica delle opere più significative del pittore Alberto Sugli. La mostra, che è organizzata dal Comune, ha il pregio di offrire una panoramica estremamente documentata non solo dal punto di vista estetico ma anche sociologico-politico delle tematiche e delle esperienze pittoriche dell'artista cesenate, dagli anni '30 ad oggi. Culla Ad allietare la casa di Silva e Stefano Amadio è nato un vispo maschiato e ciò è stato imposto il nome di Matteo. Ai genitori ai nonni radiano le felicitazioni e gli auguri de l'Unità. Lutto È morta Antonia, madre del compagno Augusto, Franco Nicola, Giacomo e Pepina. Ai compagni ed al genero compagno Celso ed a tutti i familiari le fraterne condoglianze della sezione Porta Maggiore, della Federazione e dell'Unità.

vieni crisi vieni crisi case mobili roulotte barche camping Via Aurelia Km. 10,450 (Svincolo Grande Raccordo Anulare) Tel. 06/801059 - 6901074 lo spazio è tuo